



COMUNE DI CARLOPOLI

PROVINCIA DI CATANZARO

Cap. 88040 Tel: 0968-82025 Fax: 0968-839907

Ordinanza n. 20 del 18/06/2019

DIVIETO DIVERSO UTILIZZO DELL'ACQUA PER SCOPI DIVERSI

IL SINDACO

PREMESSO che ai fini di assicurare il corretto uso dell'acqua destinata al consumo umano distribuita dal civico acquedotto, è necessario evitare i consumi anomali e ridurre gli sprechi, in particolare nei mesi estivi che solitamente fanno registrare un incremento dei consumi d'acqua;

PRESO ATTO che nel passato, in concomitanza all'arrivo della stagione estiva, a causa degli usi impropri e per le particolari e sfavorevoli condizioni atmosferiche, più volte si è verificata l'interruzione dell'erogazione dell'acqua che non pochi disagi ha causato alle famiglie residenti in dette aree urbane del territorio cittadino;

CONSIDERATO che è pertanto necessario vietare gli usi impropri dell'acqua potabile, in particolare nel corso dei mesi estivi;

VISTA la Circolare n. 13 del 31/03/2003, della Prefettura di Catanzaro Ufficio Territoriale del Governo, con la quale si richiama l'attenzione di tutti gli Enti preposti in ordine al corretto utilizzo dell'acqua potabile da parte dei cittadini, affinché siano evitati sprechi ed illegittime utilizzazioni delle risorse idriche;

RILEVATA quindi la necessità di emettere ordinanza sindacale volta alla prevenzione nonché al sanzionamento di ogni comportamento che violi il divieto assoluto di uso improprio della risorsa idropotabile, così come peraltro previsto dallo stesso Regolamento comunale per la concessione d'acqua potabile;

VISTO l'art. 144 del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia di tutela ambientale" che al comma due definisce l'acqua una risorsa che va tutelata ed utilizzata secondo criterio di solidarietà; qualsiasi uso è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale ed al comma quarto prosegue affermando che gli usi diversi da l consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti;

VISTO il Regolamento per l'erogazione dell'acqua potabile, approvato con deliberazione del C.C. n. 12 del 29.10.1977 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 24.11.1981, n°689;

VISTO il Regolamento comunale sulle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali;

ORDINA

Da oggi fino a nuovo avviso è severamente vietato usare l'acqua del civico acquedotto:

- per innaffiare orti e giardini;
- per lavare veicoli e spazi privati;
- per usi non previsti dal contratto d'utenza.

E' fatto obbligo ai proprietari o a chi a qualsiasi titolo abbia il possesso di orti e giardini, di documentare in modo incontrovertibile, ogni qualvolta venga richiesto, agli Agenti della Forza Pubblica, incaricati di far rispettare la presente ordinanza, la provenienza dell'acqua utilizzata per il mantenimento degli orti o dei giardini, dovendosi provare che trattasi di acqua non proveniente dal civico acquedotto.

(ad esclusione degli autolavaggi professionali)

Per finalità di pubblico interesse è in facoltà dell'Amministrazione comunale disporre deroghe temporanee alla presente ordinanza.

I trasgressori ai divieti sopra ordinati saranno puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta € 100,00), fatte salve ovviamente più gravi sanzioni di carattere penale nell'ipotesi in cui nel corso delle verifiche venissero riscontrate condotte truffaldine o prelievi fraudolenti.

Per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie e per tutti gli aspetti procedurali connessi, si rinvia al Regolamento comunale sulle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali e, per quanto in esso non previsto, alla Legge 681/89;

La Forza Pubblica è incaricata di far rispettare da chiunque la presente ordinanza e può compiere sopralluoghi in qualsiasi ora della giornata per verificare l'uso e la provenienza delle acque utilizzate.0

INVITA INOLTRE

La cittadinanza all'osservanza scrupolosa delle seguenti precauzioni :

- **verificare che non vi siano perdite dalle tubazioni domestiche o dai rubinetti;**
- **chiudere sempre i rubinetti ed aprirli solo quando è necessario;**
- **non lasciare scorrere l'acqua inutilmente;**
- **utilizzare lavatrici e lavastoviglie soltanto a pieno carico;**
- **riciclare, ove possibile la stessa acqua.**

DISPONE

L'immediata diffusione della presente Ordinanza a tutta la cittadinanza mediante l'affissione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune nonché mediante affissione in spazi pubblici in disponibilità del comune e nei locali pubblici.

L'invio di copia della presente ordinanza a tutte la Forze dell'Ordine operanti sul territorio;

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza dell'atto.



**Il Sindaco
Mario Talarico**

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Mario Talarico", is written over the printed name of the Mayor.